DUE ANNI orsono 25 maggio 2014



OGGI 14 maggio 2016



■ TROPEA Gli uffici del Comune privi di una guida. I motivi della defezione di Tropeano

Rodolico resta senza maggioranza

Il gruppo si sfalda: in quattro critici con il "modus operandi" del primo cittadino

Il SINDACO, non soltanto è stato abile ad annullare l'Opposizione, quanto è riuscito, pian piano, e quasi da subito, a "far fuori" la sua squadra .

A gennaio 2015, il caso Bretti. Un "meno uno" che non ha convinto nessuno e che ha lasciato vuoto l'incarico di Assessore al Turismo.

A febbraio 2015 riesce a far ritirare MACRI a meditare tipo Richard GERE in Tibet, a ritirarsi

a meditare e non far più opposizione lasciando, in ostaggio i "garbatissimi" SCALFARI e GRAZIANO che non appaiono molto convinti, ma poi si adeguano alla situazione. Il ritiro dalle scene di MACRI': neanche questo episodio ha convinto molto (eliminazione



di un componente della propria maggioranza e neutralizzazione di tre componenti dell'opposizione in un colpo solo).

Intanto scalpitano sia D'AGOSTINO sia VALERI che la STRANO (un pò meno) che cominciano a trovarsi in difficoltà per la mancata "decisa svolta" nell'attività amministrativa che occorreva dare, dopo le prime difficoltà incontrate ad inizio mandato.

A nostro parere già fin dai primi mesi del 2015 si era rotto qualcosa, ed alcuni avranno avuto modo di scontrarsi con il "caratterino" del Sindaco e a meditare di lasciare (in special modo D'Agostino).



E allora, per mascherare, viene coniato il motto "maggioranza compatta e coesa" che è stato il tormentone per oltre un anno, anche dopo il primo rumoroso scontro Rodolico/Tropeano di dicembre 2015,

Con la rinuncia alle deleghe da parte di Tropeano si rendono vacanti anche l'incarico di Vicesindaco e di Assessore all'Ambiente ed al Decoro Urbano, di Responsabile al Commercio e lo Sport, che sommati agli Assessorati all'Urbanistica ed al Turismo, lasciano l'Amministrazione di una cittadina come TROPEA in mutande.

Questo sfacelo non ha nulla a che vedere con la COMMISSIONE di ACCESSO : è semplicemente la dimostrazione di non averci saputo fare e di non essere stati in grado di ravvedersi in tempo correndo ai ripari

rimet

tendo i mandati.

Né si può parlare di brutte sorprese per debiti o problemi di acqua o di depuratori o di viabilità o di decoro o di rifiuti urbani ereditati dalla precedente Amministrazione. E neanche dei guasti all'interno dell' Amministrazione comunale con uffici pericolosamente allo sbando e senza controllo.

Molti componenti di maggioranza e opposizione provengono dalla precedente amministrazione e conoscevano molto bene la situazione. Anche troppo.

Non avendo idea di come provvedere dovevano soltanto evitare di candidarsi.

Ci spiace molto, perché vedere gente in tali difficoltà può far piacere solo a



pessimi individui ma qui non si è ravvisata innanzitutto alcuna professionalità, non c'è stato né dialogo né confronto franco, né compattezza né coesione.

Al contrario ci sono state dimostrazioni di arroganza e supponenza nei confronti dei cittadini (esclusi naturalmente gli "amici più cari").